

Segreteria Nazionale


SNAD
 Sindacato
 Nazionale
 Autonomo
 Difesa

 Prot. n.0068/SN
 (nota redatta da Elio DI GRAZIA)

Roma, 30 gennaio 2003

 00185 Roma
 Piazza Dante, 12 int.4
 Tel. 06-77201726
 Fax 06-77201728
 E-MAIL:
 nazionale@snad.info

OGGETTO: Vertenza Difesa – risultanze dell’ incontro con il Sott. Cicu del 29.1.2003.-
A PRESIDENTE ONORARIO
A CONSIGLIERI NAZIONALI
A STRUTTURE IR/R – PROV.LI - AZIENDALI
LORO SEDI

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Come già precedentemente annunciato, in data 29 u.s. si è svolto il previsto incontro presso Difesa Gabinetto fra la delegazione dell’Amministrazione Difesa presieduta dal Sott. Cicu, composta dalle rappresentanze degli Stati Maggiori, di Segredifesa, della Direzione Generale del Personale Civile, dell’Agenzia Industrie Difesa e le Organizzazioni Sindacali Nazionali Autonome.

L’ ordine del giorno dei lavori prevedeva la discussione su due importanti problematiche connesse con l’attuale e delicatissima fase di confronto in atto con l’Amministrazione Difesa :

➤ **Decreto Interministeriale 18.4.2002 – Tabella di equiparazione per il transito del personale militare inidoneo al servizio, nei ruoli del personale civile.**

Il Sott. Cicu ha presentato una bozza di nuova tabella di equiparazione, in alcune parti modificativa rispetto a quella del D.I. ed ha evidenziato l’impegno dell’A.D. a che, in sede di stesura del DPR applicativo delle procedure legate al DLgs 215/2001 per quanto attiene la ricollocazione degli esuberi del personale militare, detta tabella non venga presa a riferimento .

Il Sottosegretario ha comunicato alle OO.SS. che sino ad oggi, il volume dei passaggi dai ruoli del personale militare a quello del personale civile, per motivi di inidoneità al servizio, è di circa 30 casi per anno.

La Segreteria Nazionale dello Snad, ha ritenuto di dover preliminarmente riassumere e riconfermare le posizioni già espresse nelle precedenti riunioni sulla materia oggetto del confronto :

- ritiro della tabella di equiparazione;
- discussione a tutto campo sul futuro e sul ruolo del personale civile nella Difesa;
- confronto “aperto” sulle garanzie di ricollocazione del personale civile in esubero, a fronte dei dati di estrema pesantezza che si evidenziano sulla ex terza e quarta qualifica funzionale ;
- verifica della disponibilità politica della Difesa in merito alla necessità di un fortissimo incremento sulla dotazione del Fondo Unico di Amministrazione, per poter “effettivamente” finanziare l’applicazione del nuovo ordinamento professionale.

In aggiunta, lo Snad ha rimarcato come **l’Amministrazione Difesa non avesse assunto o previsto, di fatto, alcun impegno di carattere formale sulla inapplicabilità della tabella, in conseguenza degli esuberi del personale militare e della loro ricollocazione nei ruoli del personale civile**, cosa per altro comprensibile dal punto di vista logico ed anche da quello giuridico; infatti appariva difficilmente realizzabile che un dipendente con le stellette, in esubero, potesse essere ricollocato nelle ex qualifiche del personale civile in termini diversi e/o riduttivi rispetto ad un altro collega sempre con le stellette dichiarato inidoneo al servizio per motivi di salute.

Sul punto in questione, si è deciso di aggiornare la riunione ad una prossima data.

➤ **Problematiche del personale civile dell'Agazia Industrie Difesa**

Il Dottor A. Venir, in rappresentanza dell' Agazia Industrie Difesa, aveva il compito di relazionare in merito ad "alcune problematiche relative al personale civile dell'A.I.D" e per la verità ha provato a farlo, partendo dal presupposto che fosse "comunque utile" informare le OO.SS. Nazionali, anche se in maniera molto general-generica, ed a posteriori, rispetto alle decisioni già assunte a livello politico e tecnico.

La Segreteria Nazionale dello Snad ha preso atto di questa "disponibilità" e delle poche cose riferite dal Dr. Venir, ha stigmatizzato il metodo adottato in tema di relazioni sindacali e di diritto all'informazione preventiva sulle materie contrattualmente previste e si è riservata di richiedere urgentemente uno specifico incontro con il Direttore dell'Agazia .

Pur nella convinzione che sia necessario proseguire il confronto con l'Amministrazione, ad oggi questa Organizzazione Sindacale non può che confermare un giudizio complessivamente negativo sulla volontà della Difesa di risolvere i problemi legati al futuro del personale civile.

La fase di ristrutturazione in atto e quella futura, di cui non si conoscono ancora i lineamenti anche se richiesti a gran voce dai lavoratori e da tutto il movimento sindacale, sarà un ulteriore banco di prova per i responsabili politici del Dicastero.

Con riserva di ulteriori notizie in merito, si inviano cordiali saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE